

Campane



I campanili sono una peculiare caratteristica dell'architettura cristiana. Anzi, diremo di più: i primi campanili sono sorti nel delta paludoso del Po. Erano segnali di richiamo per i barcaioli dell'Adriatico e per i viandanti sperduti. Famosi per lo stesso motivo di richiamo i campanili della Puglia, specie quelli delle città costiere che venivano impiegati anche come fari per orientare la navigazione. È rimasto famoso a Roma il campanile della Basilica di S. Maria Maggiore (il più alto della città) la cui prima campana era chiamata "la sperduta" in quanto veniva suonata ad ore prestabilite tutte le notti per ricondurre in città i dispersi.

Queste ardite costruzioni si diffusero in seguito per tutta la pianura padana e, quando le orde longobarde calarono dai paesi nordici e la nostra gente si rifugiò in montagna, i campanili sorsero anche nelle prealpi ed in tutta la zona montana. Dopo le invasioni barbariche le campagne abbandonate e spopolate, tornate rapidamente preda delle paludi e degli acquitrini, furono infestate dalla malaria e, con le boscaglie, avanzarono gli animali selvatici.

A salvare queste terre desolate vennero dalla Francia, proprio in quegli anni, i monaci Cistercensi che cominciarono a bonificare le terre, a liberarle dalle acque incanalandole con sapienti lavori di irrigazione, facendo riemergere le terre da coltivare.

La povertà e la santità ascetica dei monaci si imposero ben presto alle bande dei predoni ed avventurieri che abbondavano e i conventi divennero rifugio sicuro per i contadini e servi della gleba che, sotto il governo degli Abati ritrovavano sicurezza e più umane condizioni di vita.

Intorno a quegli anni ebbero origine tanti ordini religiosi fra i quali quelli dei Francescani e dei Domenicani. I religiosi costruivano Chiese e Conventi dovunque andassero. E vicino ad ogni chiesa sorgeva il campanile che era ormai entrato nella tradizione popolare. Una comunità cristiana non può rinunciare alle campane che, da secoli, hanno scandito lo svolgere della vita. Solo in via eccezionale e transitoria si consentono surrogati come le registrazioni diffuse con altoparlanti. Ma i surrogati in quanto tali sono provvisori e occorre, appena possibile, sostituirli con campanili e campane.

Le nostre campane dovevano sentirsi fino alle... "Stelle!! ". Il loro suono orientava le cascine e regolava anche i lavori dei campi e delle stalle.